

TESTO UNICO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SPORT

Obiettivo di questo testo unico è la semplificazione e il riordino della normativa in materia di sport, armonizzando e coordinando le diverse leggi regionali che disciplinavano la materia e non perdendo l'occasione per operare una razionalizzazione dei procedimenti amministrativi ivi contenuti, ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/1990 e dalle sue più recenti modificazioni. Il presente testo unico, pertanto, per alcuni aspetti, ha carattere ricognitivo delle disposizioni in vigore, per altri introduce nuove norme rese necessarie a fronte del variare sia della normativa statale di riferimento sia delle mutate esigenze dell'utenza.

Aver raccolto in un unico strumento, le norme sparse in più interventi del legislatore regionale, consentono a cittadini e utenti, nella logica di una sempre più sentita esigenza di trasparenza della pubblica amministrazione, una chiara percezione delle politiche regionali in materia delle disposizioni che danno loro attuazione.

La legge evidenzia l'importante ruolo che lo sport svolge per la coesione sociale, contribuendo alla diffusione dei valori democratici e di cittadinanza, del valore della solidarietà, del rispetto degli altri e di partecipazione alla vita pubblica, con la consapevolezza che occorre evitare sprechi di risorse pubbliche, incentivare la collaborazione tra enti, sostenere l'associazionismo sportivo e fare dello sport il cardine per la prevenzione socio-sanitaria, il perseguimento del benessere psico-fisico e l'educazione al rispetto delle regole e al lavoro di squadra. La legge definisce le funzioni e le competenze della Regione e delle Province con particolare riguardo alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale delle società sportive che si dedicano alle discipline della tradizione locale (pallapugno, bocce e petanque, canottaggio, pallanuoto e vela). Sono, inoltre, disciplinate, in attuazione di principi fondamentali stabiliti dalla normativa statale, le modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi pubblici, l'ordinamento della professione di maestro di sci nonché la sicurezza nella pratica degli sport invernali e la gestione in sicurezza delle relative aree.